

Massetto sopraelevato 22a

Massetto a secco sopraelevato in cementolegno e sughero biondo supercompresso per pavimenti su lamiera grecata e piedini ad altezza regolabile

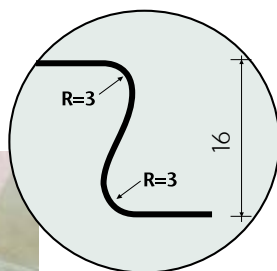
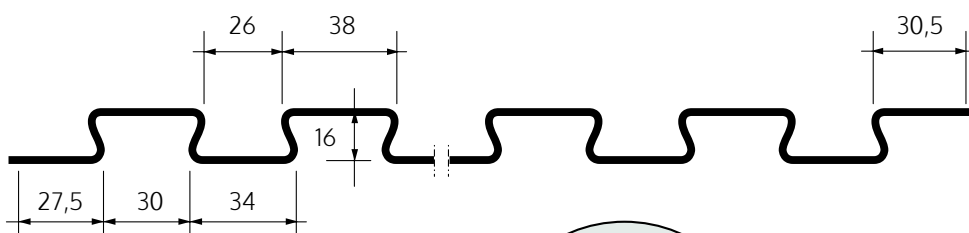
Beton  Wood®

Massetti sopraelevati
ad elevate prestazioni



Disegni tecnici della nostra lamiera grecata

Modulo in lamiera ad incastro per pavimenti dimensioni 2470 x 630 mm e spessore 16 mm.



Dettaglio



Descrizione

Il massetto a secco sopraelevato poggia su **supporti regolabili** con testa basculante tipo **SE**. Sopra i quali viene fissata la lamiera grecata ad incastro tipo **Beton Metal sheet 0.7mm** (vedi a fianco).

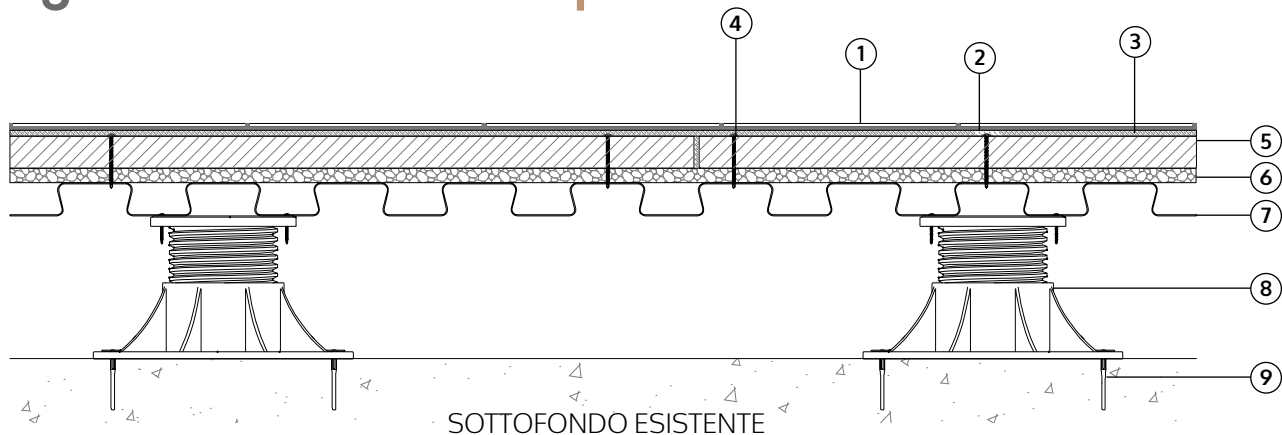
Si posa poi un tappetino sottile in sughero biondo supercompresso isolante tipo **Cork Panels plus** spessore 10 mm, infine, i pannelli in cementolegno tipo **BetonWood®N** spessore 22 mm fissati con viti **NF60** alla lamiera.

Autolivellante raccomandato e rivestimento.

Il sistema garantisce una massima durabilità nel tempo, elevate prestazioni meccaniche ed isolamento acustico anticalpestio. Tutti i materiali sono certificati.



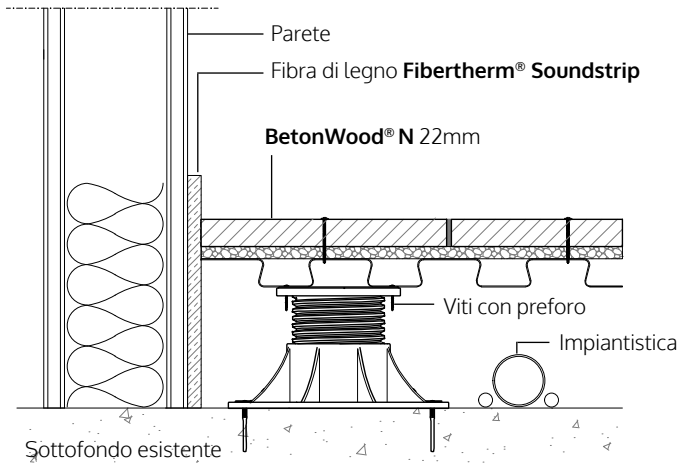
Stratigrafia del massetto sopraelevato



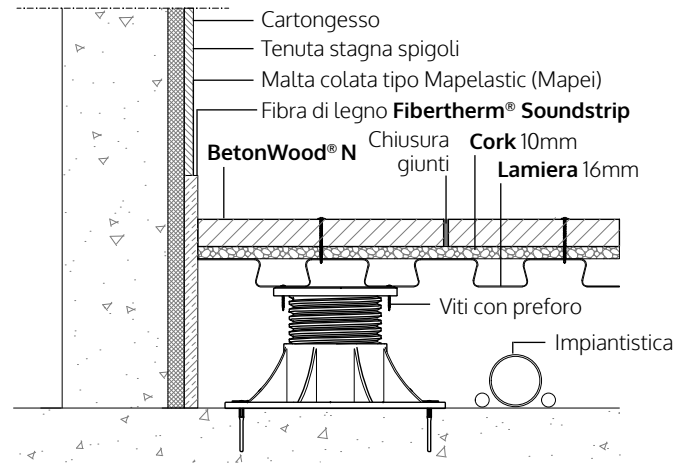
1. **Pavimento ceramico o parquet**
- 2a. **Ultrabond Eco S968 1K (Mapei) per parquet** Adesivo monocomponente a base di polimeri sililati adatto alla posa di parquet solido e prefinito di qualsiasi specie legnosa e formato su qualsiasi tipologia di sottofondo, inclusi massetti riscaldanti.
- 2b. **Keralastic (Mapei)** per rivestimenti ceramici o in alternativa **Ultralite S2 Quick (Mapei)** Adesivo poliuretano bicomponente per piastrelle in ceramica e materiale lapideo.
3. **Mapelastic (Mapei)** Malta cementizia usata come primer per bassi spessori.
- 3a. **Mapelastic (Mapei)** Malta cementizia liquida da posare nei giunti di dilatazione di spessore 3 mm e nei bordi perimetrali.
4. **Viti NF60** Viti autopercoranti per il fissaggio di BetonWood alle lastre di lamiera grecata **BetonMetal sheet**.
5. **Cementolegno BetonWood®N** spessore 22 mm - È un pannello in cementolegno ad alta densità (1350 kg/m³) ed elevata resistenza a compressione (oltre 9000 kPa). Adatto per essere impiegato in tutti i luoghi pubblici dove ci sia necessità di un materiale duro, resistente, certificato al fuoco in classe A2.
6. **Sughero biondo supercompresso Cork Panels plus** spessore 10mm - Pannello sottile per isolamento termo-acustico. Densità medio-alta (220 kg/m³), atossico, biologicamente puro, inalterabile, impermeabile, traspirante, resistente. Adatto ad ambienti particolarmente umidi.
7. **Lamiera grecata Beton Metal Sheet 0.7mm** spessore 16mm - Una lastra con profilo a coda di rondine progettata per essere incastrata con altre lamiere. Offre un'ottima soluzione per l'acustica, la protezione antincendio ed il supporto meccanico. Il solaio sopporta oltre 1000 kg/m² senza collassare con struttura SE.
8. **Supporti Regolabili tipo SE** Hanno la testa autolivellante che compensa automaticamente pendenze fino al 5% in gomma antirumore ed antiscivolamento. Possibilità di regolare millimetricamente l'altezza (regolabile da 28 a 550 mm).
9. **Viti a legno o tasselli ad espansione** Viti a legno per il fissaggio dei supporti ad altezza regolabile al sottofondo in legno; in caso di sottofondo in muratura, al posto delle viti a legno, si devono usare tasselli ad espansione (chiedere in ufficio tecnico).
10. **Sottofondo esistente** Solaio in laterocemento o calcestruzzo armato esistente



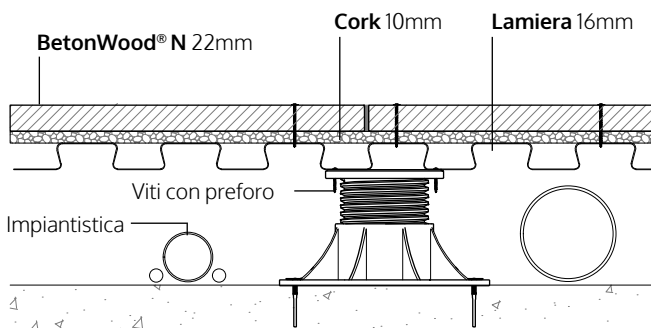
Schemi per la **corretta** posa dei supporti



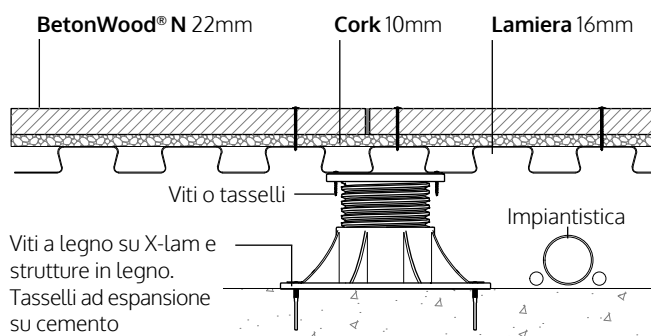
Collegamento con parete tramite strisce isolanti in fibra di legno flessibili **Fibertherm® Soundstrip**



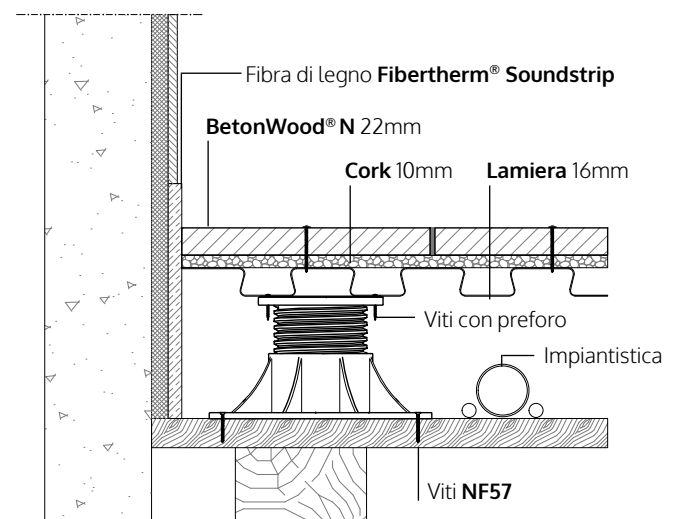
Fissare la base dei supporti regolabili tipo **SE** con viti a legno tipo **NF57** su sottofondo in legno oppure X-Lam; invece, per sottofondi in cemento sono indicati dei tasselli ad espansione



Utilizzo dell'intercapedine per il passaggio degli impianti.



Corretto posizionamento dei supporti con livellamento a laser e fissaggio della testa con viti con preforo.

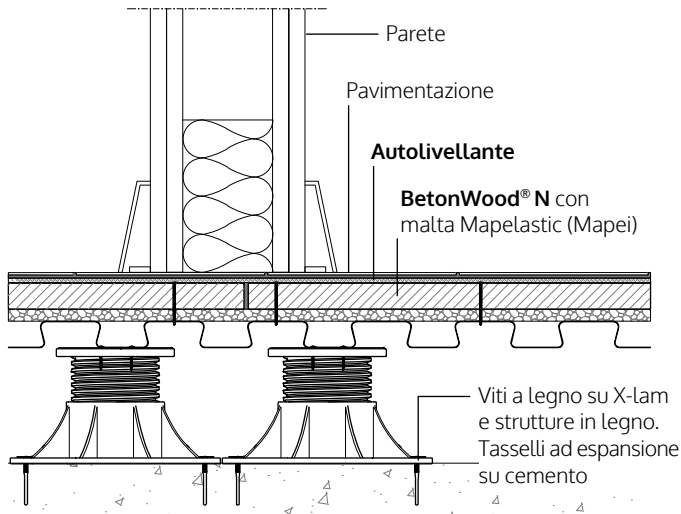


Posizionamento dei supporti regolabili tipo **SE** su sottofondo in legno oppure X-Lam.

Schemi per la corretta posa dei supporti

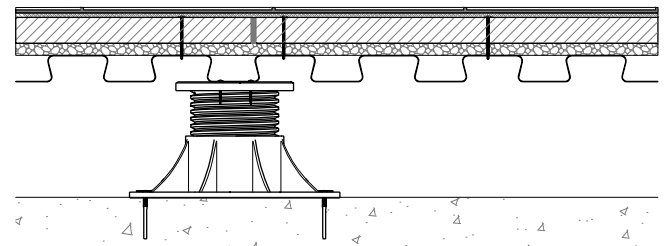
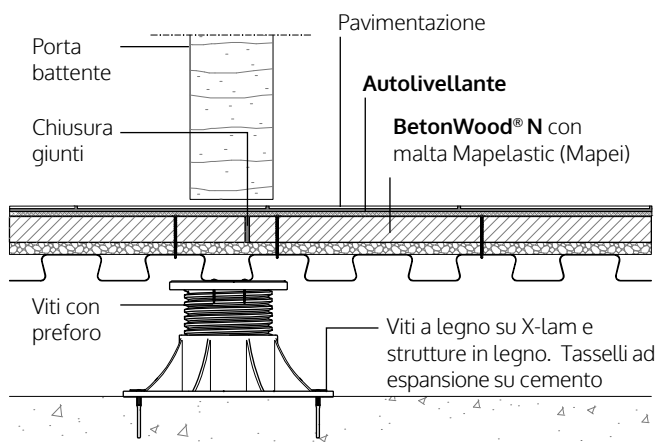


Beton  **Wood**®



Esempio del passaggio degli impianti sotto il sistema di pavimentazione sopraelevato **BetonWood® N**

Parete divisoria su massetto a secco **BetonWood® N**.



Giunti di dilatazione del massetto a secco in cemento-legno **BetonWood® N**.

Disposizione giunti al di sotto di porte battenti.



Fase 1 Disposizione e fissaggio dei supporti

Prima di tutto, disporre i supporti regolabili tipo **SE** come da figura, in corrispondenza degli angoli e delle lunghezze dei pannelli in lamiera a coda di rondine **Beton metal sheet**: si raccomanda una disposizione "a cortina" o sfalsata, perciò per ogni pannello avremo **10 punti di appoggio**, 4 per gli angoli e 6 distribuiti sulla lunghezza.

La corretta disposizione è raffigurata anche nella figura qui a fianco.

Calcolo del numero di piedini per m² (tenendo conto della sovrapposizione delle lastre grecate di circa 10cm) è pari a 6,5.

Una volta stabilita la corretta disposizione procedere al fissaggio della base dei supporti al massetto esistente (o al solaio in X-Lam o in metallo) tramite 2-4 tasselli o viti per ciascun supporto.

Il fissaggio deve avvenire per ora solo alla base del supporto sul pavimento.

N.B.: Per questa soluzione è necessario ordinare i supporti senza alette sulla testa.



Supporti ad altezza regolabile da **28 a 550 mm** tipo **SE**. Testa basculante orientabile, adatta a massetti non planari.

Estrema facilità e velocità di posa.

DA ORDINARE SENZA ALETTE.

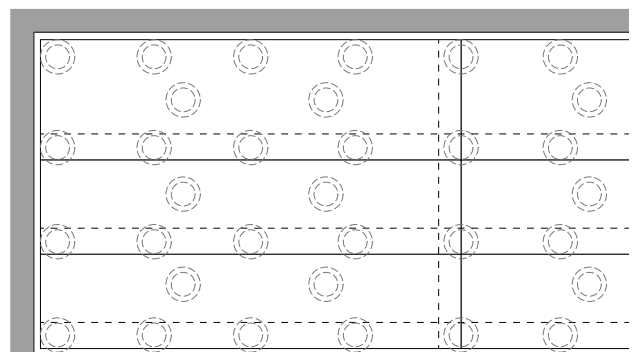
Fase 2 Posa della lamiera grecata

Dopo il fissaggio della base dei supporti regolabili tipo **SE** si prosegue con il livellamento degli stessi alla medesima altezza con tecnica a laser.

Livellati i supporti, si devono disporre le lastre in lamiera grecata **Beton metal sheet spessore 16 mm** che, grazie al loro profilo si incastrano perfettamente una nell'altra come da figura a fianco.

Assicurare le lastre di lamiera ad incastro **Beton metal sheet** ai supporti regolabili tipo **SE** e fissandoli con **12 viti NF60** (viti adatte alla perforazione delle lastre metalliche) .

Per chiarimenti sulla posa delle lamiere **Beton metal sheet 0.7** consigliamo la visione della scheda tecnica sul nostro sito www.cementolegno.com.



Fase 3 Posa del profilo perimetrale

Lasciare circa 10 mm di spazio perimetrale come giunto di dilatazione tra la guarnizione morbida ed i pannelli nei perimetri delle stanze.

In questo spazio si posiziona una striscia in fibra di legno flessibile a bassa densità 60 kg/m³ **FiberTherm® Soundstrip** per l'isolamento termico ed acustico e la desolarizzazione del massetto, evitando così il riverbero acustico sulle pareti verticali.

Una volta che è stata disposta su tutto il perimetro, lo spazio fra la fibra di legno ed il cementolegno può essere riempito colando **Mapelastic (Mapei)** nel giunto di dilatazione per assicurare una eventuale impermeabilizzazione del massetto.

Fase 4 Posa del sughero biondo supercompresso Cork Panels plus

Una volta fissate le lastre in lamiera grecata **Beton metal sheet** ai supporti regolabili tipo **SE** è possibile proseguire con la posa di uno strato di pannelli di spessore 10 mm in sughero biondo supercompresso isolante **Cork Panels plus**.

I pannelli sono facilmente sagomabili anche con un taglierino e si appoggiano semplicemente ed uniformemente sulla superficie senza aver bisogno di ulteriori fissaggi.

Si raccomanda una disposizione "a cortina" o sfalsata anche dei pannelli in sughero biondo **Cork Panels plus**.

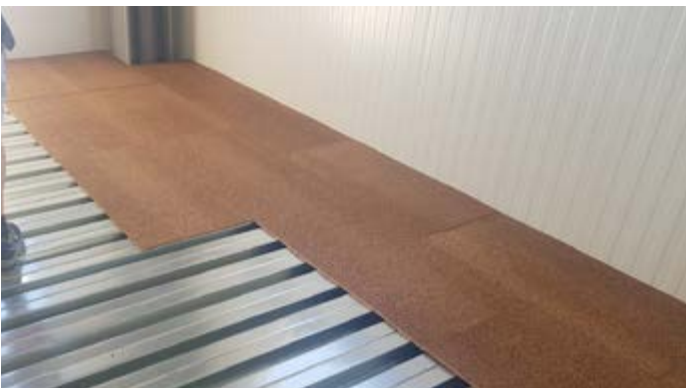
Si consiglia di incrociare la disposizione del sughero con quella della lamiera come da figure a fianco.

Fase 5 Posa dei pannelli BetonWood®N

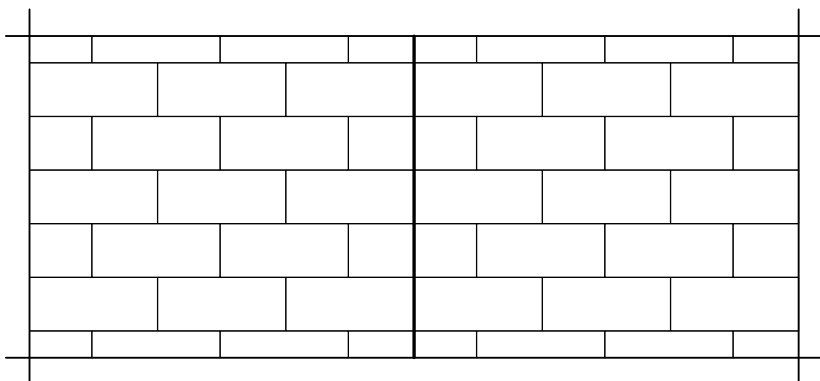
Sopra lo strato in sughero biondo supercompresso **Cork Panels plus** si posano i pannelli in cementolegno ad elevata densità **BetonWood®N** di spessore 22mm.

Si raccomanda una disposizione "a cortina" o sfalsata dei pannelli in cementolegno ad elevata densità **BetonWood®N** ad una distanza di 2-3 mm fra uno dall'altro (come microgiunto di dilatazione).

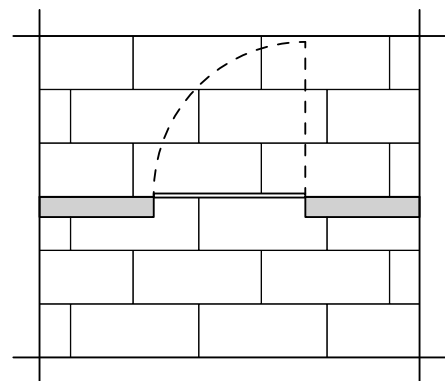
In caso di civile abitazione, bagni, ecc. si consiglia di sigillare il giunto di dilatazione con una malta cementizia bicomponente elastica ed impermeabilizzante **Mapelastic (Mapei)** nelle fughe. Lasciare circa 10 mm di spazio perimetrale come giunto di dilatazione tra la guarnizione morbida **FiberTherm® Soundstrip** ed i pannelli nei perimetri delle stanze.



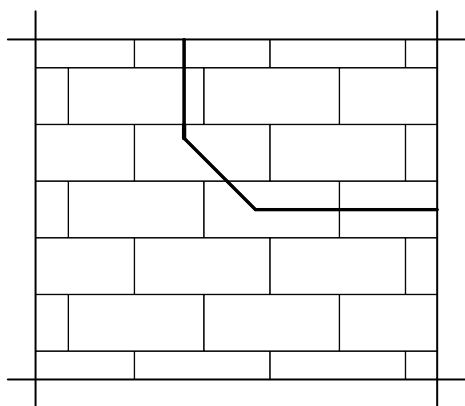
Schemi di posa per pavimenti sopraelevati



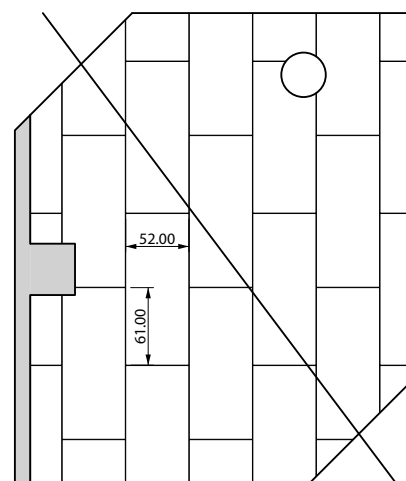
Collocazione di un giunto di dilatazione con posizione dei pannelli tipo **BetonWood® N** in disposizione sfalsata.
Necessario per ambienti oltre i **40 m²**.



Rinforzo della zona di passaggio di una porta nella linea di separazione tra i pannelli.



Taglio acustico desolidarizzante



Posizionamento dei pannelli tipo **BetonWood® N** per .es. in corrispondenza di pilastri.





Si raccomanda di utilizzare strumenti idonei per effettuare il taglio dei pannelli in cementolegno **BetonWood®N**.

Utilizzare seghe circolari, seghe da banco, gattucci, flessibili muniti di lame da legno al carburo o diamantate, ed impianti di aspirazione della polvere idonei.

Durante la posa dei pannelli **BetonWood®N** che devono rispettare uno spazio tra uno e l'altro per il giunto di dilatazione pari a 3 mm, si possono usare ritagli e scarti di tappetino in sughero biondo **Cork Panels plus**.

Vedere figura a fianco.

Adesso si può iniziare ad applicare nei giunti e nei bordi perimetrali la malta cementizia **Mapelastic (Mapei)**.

Fare un impasto abbastanza liquido, colarla e stendere l'impasto residuo in superficie con una spatola piatta o un pennello.

Una volta stuccate tutte le fughe fare essiccare il materiale di giunzione come indicato dalla scheda tecnica del produttore, e pulire i canali dalla polvere con strumenti di aspirazione.

Verificare ulteriormente la planarità dei supporti ed il livello di bolla dei piani di futura pavimentazione.

Procedere al fissaggio dei pannelli in cementolegno ad elevata densità **BetonWood®N** agli strati sottostanti con 6 viti tipo **NF57**, 4 in corrispondenza degli angoli e 2 in corrispondenza di metà lunghezza.

Fase 6 Posa di primer

Dopo essersi assicurati che il massetto sia pulito e asciutto, procedere con la stesura a rullo di un primer cementizio tipo **Mapelastic (Mapei)** per bassi spessori (sotto i 5 mm) sopra i pannelli **BetonWood®N**.

Si attende l'asciugatura del primer (**3 ore**)



Fase 7 Posa di collante e finitura finale

Nel momento in cui il primer è completamente asciutto, pulito e planare si può procedere con la posa del collante che varia in corrispondenza alla natura del pavimento:

- per pavimenti ceramici si utilizza **Keralastic (Mapei)** o **Ultralite S2 Quick (Mapei)**;
- per pavimenti lignei si predilige **Ultrabond Eco S968 1K (Mapei)**;
- per moquette o resilienti consigliamo di informarsi dal produttore dei pavimenti.

Lasciare sempre le **fughe minimo 3 mm** tra le ceramiche o marmi.

Per l'incollaggio diretto di ceramiche o materiali lapidei utilizzare colle poliuretaniche bicomponenti ed impermeabili tipo **Keralastic (Mapei)** o **Ultralite S2 Quick (Mapei)**.

Consumo: 3,5 kg/m²

N.B.: l'incollaggio di ceramiche di grandi dimensioni è sconsigliato.

Le fughe tra le piastrelle possono essere stuccate dopo 12 ore con apposite stucature elastiche ed impermeabili.

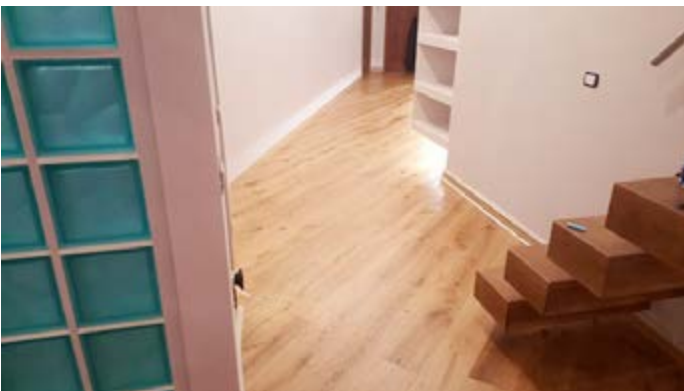
Per la posa di parquet solido e prefinito di qualsiasi specie legnosa e formato si utilizza il collante monocomponente **Ultrabond Eco S968 1K (Mapei)**.

L'adesivo è completamente esente da solventi a bassissima emissione di sostanze volatili.

Consumo: 800-1200 g/m².

Pedonabilità: 12 ore

Per ulteriori informazioni riguardo i prodotti per incollaggio si raccomanda di consultare le schede tecniche del produttore o di chiamare il nostro ufficio tecnico.



BetonWood srl

Via di Rimaggio, 185

I-50019 Sesto Fiorentino (FI)

T: +39 055 8953144

F: +39 055 4640609

info@betonwood.com

www.betonwood.com

ISP S22 22.02

Le indicazioni e prescrizioni sopra indicate, sono basate sulle nostre attuali conoscenze tecnico-scientifiche, che in ogni caso sono da ritenersi puramente indicative, in quanto le condizioni d'impiego non sono da noi controllabili. Pertanto, l'acquirente deve comunque verificare l'idoneità del prodotto al caso specifico, assumendosi ogni responsabilità dall'uso, sollevando BetonWood da qualsivoglia conseguente richiesta di danni. Per qualsiasi informazione contattare il nostro ufficio commerciale all'indirizzo:

info@betonwood.com

TERMINI & CONDIZIONI DI VENDITA: scaricabili sul sito www.cementolegno.com